

Gli Annali dei Musei Civici di Rovereto pubblicano lavori originali riguardanti i settori delle Scienze Naturali (Antropologia, Zoologia, Entomologia, Botanica, Mineralogia, Geologia, Paleontologia) e dell'Archeologia, con particolare riferimento al territorio in cui il Museo opera. Gli Annali ospitano pure studi di carattere didattico nei campi delle Scienze Matematiche, Fisiche, Chimiche e Naturali.

## NORME PER GLI AUTORI

### 1. Generalità

I lavori da pubblicare e la corrispondenza relativa vanno inviati a: Musei Civici di Rovereto - Sezione Archeologia, Storia e Scienze Naturali - Via Calcinari 18 - 38068 Rovereto. I testi devono essere predisposti per la stampa nella loro stesura completa e definitiva, in duplice copia comprese le illustrazioni, in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese e tedesco; essi dovranno essere dattiloscritti su una sola facciata dei fogli formato A/4, con interlinea 2 (doppia spaziatura) e margine laterale di almeno 3 cm. In particolare, le parole da stampare in corsivo (*corsivo*) devono essere sottolineate una volta, quelle in maiuscolo-maiuscoletto (MAIUSCOLO-MAIUSCOLETTO) due volte. I manoscritti verranno sottoposti per l'accettazione al giudizio del Comitato scientifico e di redazione che si avvale anche di esperti esterni. Tale giudizio sarà inviato all'estensore del manoscritto per conoscenza e per le eventuali modifiche. I manoscritti non accettati verranno restituiti all'autore.

### 2. Pagine di titolo.

La prima pagina del dattiloscritto deve portare solamente:  
- titolo del lavoro (il più possibile coinciso ma sufficientemente informativo);  
- nome e cognome completo dell'Autore o Autori;  
- indicazioni dell'Istituto, Laboratorio di ricerca o Ente dove il lavoro è stato eseguito.

### 3. Abstract, Riassunto e Parole chiave.

Ogni lavoro deve essere preceduto da un abstract in lingua inglese, su foglio a parte, non eccedente le 20 righe dattiloscritte. L'abstract deve iniziare con nome dell'Autore (i) e titolo del lavoro, anch'esso tradotto, seguito dall'informazione coincisa e sintetica dei risultati ottenuti e, se necessario, dei metodi di ricerca adottati. Segue il riassunto del lavoro, in italiano e, se del caso in una delle principali lingue europee.

Sia dopo l'abstract che dopo il riassunto devono essere indicate un numero massimo di 5 parole chiave in inglese ed in italiano.

### 5. Capitoli.

Nel dattiloscritto, i capitoli devono essere contrassegnati come segue:

- CAPITOLO PRINCIPALE.
- *Primo sottocapitolo.*
- *Secondo sottocapitolo.* Questo titolo è seguito dal testo sulla stessa riga.

I capitoli possono essere contrassegnati da una numerazione progressiva, come segue:

- CAPITOLI PRINCIPALI: 1, 2, 3, 4, ...
- *Primi sottocapitoli:* 1.1, 1.2, 1.3, ...
- *Secondi sottocapitoli:* 1.1.1., 1.1.2., 1.1.3., ...

### 6. Citazioni bibliografiche.

Le citazioni nel testo devono essere fatte con il solo cognome in maiuscolo-maiuscoletto dell'Autore o degli Autori citati seguito, dopo virgola, dall'anno della pubblicazione. Ad es.: ... BIANCHI, 1975; o ... BIANCHI e NERI, 1978, oppure (... BIANCHI, 1967 a, pag. 13; BIANCHI et alii, 1978, (fig. 10)...

### 7. Elenco bibliografico.

L'elenco bibliografico deve comprendere in ordine alfabetico solo gli Autori citati nel testo.

Nell'elenco bibliografico, a differenza delle citazioni nel testo, devono essere scritti i nomi di tutti i coautori di un determinato lavoro.

Le voci dell'elenco bibliografico vanno dattiloscritte come segue:

CASTELLARIN A. e PICCOLI G., 1966 - I vulcani eocenici dei dintorni di Rovereto, *Giorn. Geol.*, Bologna, 33 (2): 293-365., 8 figg., 11 tavv.

RYLAND J. S., 1970 - Bryozoans, *Autchinson University Library*, 175 pp., 20 figg.

Nel caso di più lavori di un Autore editi nello stesso anno, essi vanno distinti con a, b, c, ecc. dopo l'indicazione dell'anno.

### 8. Note a pie' pagina.

Le note a pie' pagina, da evitare quando è possibile, indicate nel testo con numerazione progressiva, devono essere scritte su fogli a parte seguendo la numerazione usata nel testo.

### 9. Figure e tavole.

Fotografie, grafici, diagrammi e disegni inseriti nel testo sono considerati figure e vanno perciò indicati progressivamente con numeri arabi (esempio: fig. 2, figg. 2-4, ecc.). La loro posizione approssimativa nel testo deve essere indicata nel margine sinistro del dattiloscritto.

Le tavole sono fuori testo e vanno numerate progressivamente con numeri romani.

Le didascalie delle figure e delle tavole devono essere numerate a parte.

Nell'esecuzione dei disegni si tenga presente la dimensione alla quale la figura deve essere ridotta per la stampa (max cm. 11,5x18,5). La riduzione più raccomandabile è della metà; in tal caso le lettere e i segni su disegni originali devono avere una altezza di 4 mm e uno spessore di 0,4 mm.

Le foto inviate siano possibilmente di dimensioni già stabilite per la stampa.

Ove potessero insorgere dubbi, indicare la parte superiore delle foto e della figura.

Il materiale illustrativo normalmente non viene restituito.

### 10. Bozze.

Le bozze di stampa sono inviate all'Autore in due copie assieme al dattiloscritto; le correzioni devono essere fatte su una delle copie che dovrà essere ritornata al Comitato di redazione al più presto possibile assieme al dattiloscritto.

Tutte le parti della pubblicazione, compresi i nomi, le figure, i riferimenti, ecc. sono sotto la responsabilità dell'Autore (o degli Autori). Nel caso di correzioni numerose o cambiamenti sostanziali nel testo (astrazione fatta ovviamente per gli errori tipografici), il costo relativo sarà a carico dell'Autore.

### 11. Estratti.

Di ogni lavoro saranno inviati agli Autori complessivamente 50 estratti.

Ulteriori copie espressamente ordinate, saranno a carico del committente.

L'indicazione del numero di estratti richiesti deve accompagnare la restituzione delle prime bozze corrette.

# ANNALI DEI MUSEI CIVICI DI ROVERETO



1  
1985

Sezione: Archeologia · Storia · Scienze Naturali

# Sezione: Archeologia

## 1 Storia

## 1985 Scienze Naturali

### COMITATO SCIENTIFICO E DI REDAZIONE

Paolo Antolini, Bernardo Bagolini, Gianni Ciurletti, Saverio Cocco, Cesare Conci, Antonio Galvagni, Franco Finotti, Domenico Nisi, Adriano Rigotti, Clara Samuelli, Livio Tamanini, Virginia Tranquillini, Alvise Vittori, Vittorio Zanetti.

### DIRETTORE RESPONSABILE

Franco Finotti

### CONDIRETTORE

Livio Tamanini

### DIREZIONE E REDAZIONE

Musei Civici di Rovereto, Sezione: Archeologia - Storia - Scienze Naturali,  
Via Calcinari 18, 38068 Rovereto  
Tel. 0464/25487

*Divulgare l'attività della Sezione Archeologia, Storia e Scienze naturali dei Musei Civici di Rovereto attraverso una pubblicazione a carattere periodico è motivo di grande soddisfazione poiché consente di mettere in evidenza e partecipare i risultati conseguiti in un lungo cammino percorso nell'alveo di una tradizione di 130 anni di servizio alla città.*

*Il Museo di Rovereto, fondato il 1 agosto 1851 per iniziativa di cittadini emeriti, fu aperto ufficialmente al pubblico il 18 novembre 1855. In quell'occasione, i fondatori chiesero all'Amministrazione comunale di riconoscere il Museo come «cittadina istituzione». La richiesta fu accolta con gradimento da una città che, in quanto retta da statuto, poteva consentire lo sviluppo dell'attività musearia e proteggere, nel contempo, l'iniziativa da processi di accentramento da parte del «Museum Ferdinandeum» di Innsbruck.*

*In tanti anni di lavoro, il Museo, sotto la «speciale tutela» del Municipio di Rovereto, anche in periodi di mutazione istituzionale che non hanno attenuato l'originaria attenzione, ha raccolto, conservato ed esposto materiale storico naturalistico, ha promosso lo studio delle scienze naturali in città, ha svolto ricerche e, infine, ha pubblicato ben 86 lavori a carattere monografico.*

*L'esperienza fatta ed i livelli scientifici raggiunti consentono ora di arricchire l'attività soddisfacendo l'esigenza di produrre una pubblicazione periodica al fine di catalizzare gli interessi scientifico-didattici del territorio lagarino attraverso resoconti sull'attività musearia con la collaborazione di giovani ricercatori nelle discipline dell'archeologia, delle scienze e della didattica. La rivista costituisce anche un valido supporto per i docenti nel lavoro di diffusione delle nuove esperienze didattiche e per far conoscere esperimenti inediti nell'insegnamento delle scienze.*

*Questa pubblicazione, strettamente connaturata al grado di attività scientifica conseguita dal Museo, assume, accanto al suo pregnante significato di strumento didattico, il ruolo di aprire maggiormente l'istituzione musearia alla città e di affinare, in profondità, le esperienze nelle varie discipline verso orizzonti di più ampia dimensione, da praticare, per altro, alla luce delle esperienze fatte in 130 anni di vita pubblica, con l'amore e la dedizione, dei colleghi scientifici e, in particolare, dei suoi direttori.*

Il Sindaco di Rovereto  
RENZO MICHELINI